

Domenica
12
febbraio

XXXII DELL'UNITÀ'
I compagni di Foggia si sono impegnati a diffondere 3.500 copie pari al 100 per cento del loro obiettivo

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 38

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 1956

Lo scienziato sovietico Somov capo della spedizione antartica illustra il programma dei ricercatori

(Nella foto: Somov)

In 8° pagina il suo articolo



Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Il congresso
del P.S.D.I.

IMPETUOSO MOVIMENTO PER IL LAVORO DALLA SICILIA ALLA PUGLIA Grandi manifestazioni e cortei di disoccupati Il maltempo aggrava la miseria delle popolazioni

Si reclamano misure d'urgenza - I disoccupati entrano nel Comune a Cinisi per ottenere l'intervento del sindaco - Partinico messo in stato d'assedio dalla polizia dopo una mattinata di manifestazioni - In movimento decine di centri a Taranto, Catanzaro e Bari

DAL NOSTRO INVIAZO SPECIALE

PARTINICO. 6. — Mai forse come in questi giorni sulla montagna che circondano la Conca d'Oro e sui rostrosanti contratti, ci fu da una parte fino a Partinico, una caduta di Partinico, una caduta di Caltaniso, e dall'altra fino a Partinico, una braccialetto di Caltaniso, di Termini, di Tramonti di Balsorano, di S. Giuseppe Jato, di S. Cimino, di Diana e di Alfonso, le loro donne, i loro bambini, avevano battuto in modo così crudele il treddio e la fame.

Abbiamo attraversato la maggior parte di questi paesi stamane, sotto un diluvio di acque gelate, dalle piccole e amerite camme fumarie che si levano sui tetti delle case allineate sulle strade squallide e pieni di fango, non lascia un filo di fume.

Il primo incontro con i dimostranti lo abbiamo fatto a Cimino, a

abbiamo fatto a Cinisi, a 16 km. da Partinico, lungo la strada per Trapani. Erano 3 o 400 disoccupati, il freddo e la fame li avevano sotti fuori dal loro tugurio ed ora, nel piccolo atrio del Palazzetto settecentesco dove ha sede il municipio, reclamavano a gran voce di poter lavorare. Molti si erano arrampicati sulle due rampe dello scalone che porta al portico, dove i fatti di Caltaniso. Per fortuna le guardie ed i carabinieri che erano stati messi a guardia dell'ingresso, hanno avuto buon senso, e addirittura hanno risposto alle drammatiche invocazioni dei disoccupati con parole di solidarietà. « Voghiamo entrare — gridavano i dimostranti — non vogliamo far male a nessuno, vogliamo soltanto lavoro e pane ».

Una delegazione è stata poco dopo ricevuta dal sindaco e dal segretario comunale ed ha ottenuto lo

impegno che sarebbero stati avviati subito al lavoro un centinaio di disoccupati. Il sindaco infatti aveva scavato fra le paglie del bilancio 700.000 lire di economie e proprio questa mattina aveva ordinato ad un'impresa amministrativa del lavoro del comune di iniziare subito la costruzione di una togna.

C'era voluto quelli dimostranti per senz'altro farlo.

La domenica di ieri, mentre i lavoratori erano stati per il maltempo dei disoccupati in aumento — e in atto un vasto movimento per il riconoscimento e immediata provvidenza a Barletta, dove i dimostranti si sono accesi fuochi di protesta. A Palo del Colle stamattina oltre mille disoccupati si sono ammucchiati nella piazza del comune sollecitato dal sindaco l'inizio dei lavori per la spalatura della neve. A Molletta il sindaco, dal quale si è recauta una delegazione di lavoratori, ha promesso l'apertura di un cantiere di lavoro nel quale saranno occupati 50 disoccupati.

Nel Foggiano

FOGGIA, 6. — In tutti i comuni della provincia di Foggia, continua a intensificarsi la lotta dei disoccupati per i lavori di rimozione dei carabinieri di questa lotta è la difesa della città. Centinaia di braccianti e di edili affamati si sono radunati nella piazza del paese, a Cegomagno, San Severo, i maggiori centri della provincia.

C'era voluto quelli dimostranti per senz'altro farlo.

Ma fui alcune decine di essi sono stati avviati al lavoro. Domattina altri lavoratori saranno assorbiti presso una settantina fra i più grossi proprietari di giardini in base alla legge sull'impiego di mano d'opera. Ma ciò non basta e la lotta continuerà.

Drammatiche notizie

giungono anche da Piana. Sotto una tempesta di neve migliaia di braccianti e di donne sono scesi in piazze nelle quali si sono ammucchiati nella piazza del comune sollecitato dal sindaco l'inizio dei lavori per la spalatura della neve. A Molletta il sindaco, dal quale si è recauta una delegazione di lavoratori, ha promesso l'apertura di un cantiere di lavoro nel quale saranno occupati 50 disoccupati.

A Catanzaro

CATANZARO, 6. — Una manifestazione di disoccupati si è svolta a Sersale. Hanno preso la parola i compagni sei De Luca e avvocato Luigi Tripodi. Erano presenti diversi dei comuni di Cropani, Sersale, Cerva e Pellegrina.

La CGIL provinciale ha

intanto chiesto alla prefettura immediati stanziamenti per i disoccupati e le popolazioni delle zone più colpite dal maltempo.

PARIGI. — Mollet (a destra) a colloquio con Catroux. Il generale è stato costretto dai colonialisti a dimettersi

MENTRE ATTRAVERSAVA IN AUTO LA CITTA'

Guy Mollet aggredito dai colonialisti ad Algeri

Sassatola contro il primo ministro al grido di « viva Soudelle » e « il generale Catroux si è dimesso ». Enorme impressione a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TARANTO, 6. — Nei comuni della provincia di Taranto, iniziate a edificare assennati dell'Ente Riforma hanno organizzato decine di manifestazioni nell'arco della giornata di protesta indetta dalla Federazione braccianti e dalla Associazione Contadini.

La giornata ha segnato un momento importante nelle lotte che da tempo i lavoratori conducono attraverso gli scioperi a revverso per ottenere: 1) la applicazione dell'imponibile di manodopera; 2) giornate di lavoro extra imponibile; 3) impresa di costruzioni di lavoro; 4) imposta sui redditi urbani per le strade.

Eppure del genere vengono regalati solo nelle province di Chieti e Taranto, mentre per ogni parte dei comuni è stata

dato il collocato pagamento del suscato di disoccupazione! E lo stesso è stato trovato semmai detto, ormai privo di forze, al volante della propria automobile.

E' stato trasportato allo ospedale di Chieti. Al buio

l'ucciso di Maisin Blanche alle 17.30. Ma, neanche i pacifisti, i rotti chilometri che separano la pista di atterraggio dalla città sono riguardati di poliziotti e mezzi corazzati dell'esercito. Se

anche seguendo un ordine prestabilito, si dirige verso il monumento dei morti, dove si sa che Guy Mollet deve arrivare per il rituale omaggio. Un servizio d'ordine impressionante da ad Algeri l'aspetto di città assediata: durante alle cancellate che continuano di poliziotti, nei continui di poliziotti, tenuta di guerra, cuscino nero e mitra, montano la guardia e tornano verso la piazza, salutano i suoi figli, stanno i suoi figli di marini e una compagnia di fatti. Più sotto, un plotone di soldati a cavallo volteggia per

controllare le strade adiacenti, sui cui angoli stazionano camionette caricate d'agenti in contatto radiofonico col comando. La polizia normale, per unire, ha conto la strada. Un portiere di comune con un donna condannata tratta, una folla singolare ostile, dalla quale partono raffiche di pistole contro Catroux e contro le forze di polizia.

Ed ecco — sono le 15.30 —

la prima macchina sbuca sul

fronte che porta dritto al monumento. Da un lato, la folla rompe gli schieramenti, si riversa nella strada, subito reinviata da rincorsa dell'esercito. Di lì a poco, mentre la macchina si ferma sotto il monumento, si sente un colpo di fucile, uno 062, un nitido stridore, la polizia ha in mano il maestro Godfried Fol, di Gibbo, che

Guy Mollet scende da una

scalinata e su di lui coda

una pugna di uomini, sas-

siedi, proiettili vari, mentre l'as-

salto della folla si fa violentissimo contro gli schieramenti.

La cerimonia non dura che

cinque minuti, in una ca-

scorrere infernale che la banda

non riesce a contenere. Poi il

presidente del Consiglio ri-

scende in macchina, che inizia

a saltare velocità. In Rue Pa-

stre, tra una folla grognosa

di pietre.

Infatti, ne migliaia di per-

sona ha stordito i cordoni

attorno al monumento ai ca-

deceduti.

Si incappa ora violenti

battaglie con poliziotti. Po-

che alcune voci gridano: « Al

palazzo », si è recato

al Palazzo di

d'Algeri, abbia chiesto da Parigi di parlare immediatamente con Guy Mollet. La conversazione è drammatica. Poi, il vecchio generale si reca all'Eliseo e si intrattiene per una mezz'ora con il presidente della Repubblica. Alle dieci, Parigi apprende che il generale Catroux, d'accordo con Guy Mollet, ha rassegnato le dimissioni.

L'impressione è enorme. Negli ambienti dello stesso governo si stenta a credere che Guy Mollet abbia ceduto alla pressione del più bestiale colonialismo. Gisler, ministro socialista agli affari economici, riceve l'ordine di partire per Algeri. La confusione è la nota dominante negli ambienti politici parigini. E ciò che contribuisce ad accrescerla è il silenzio succeduto dopo i primi disperati che informavano delle manifestazioni colonialiste e delle dimissioni di Catroux.

Comunque stanno le cose, fin da ora le dimissioni di Catroux, approvate da Guy Mollet sono giudicate un avvincente segnale. Né poi si accorgono che cosa potranno sollecitare ancora più gli esponenti del colonialismo francese e spinarlo sempre più sulla strada della repressione e della violenza.

Catroux, in questo momento, al di là della sua persona, incarna un programma di governo e una serie di promesse dette e ripetute alla Camera, alla radio e ancor più in Arras: «Rispetto della personalità algerina, pace immediata, cessazione di ogni sparizione di sangue da una parte e dall'altra». Cادuto Catroux si deve credere che Guy Mollet farà marcia indietro e cederà altro terreno alle prepotenti richieste dei colonialisti.

Questo è l'interrogativo che corre in tutti gli ambienti politici e in seno allo

partito di Guy Mollet.

AUGUSTO PANCALDI

LA MAGISTRATURA HA NOTIFICATO LA NOMINA DI UN PERITO PER GLI ACCERTAMENTI ISTOLOGICI

Don Caloni sarebbe già stato incriminato per omicidio Interrogato per otto ore il parroco avrebbe confessato

Al sacerdote è stata contestata una parte decisiva nella morte della domestica Palustri - Giovedì verranno resi noti gli atti del verbale dell'interrogatorio - Ormai è certo che alla Palustri fu iniettato veleno, probabilmente morfina - Ritrovata una siringa nella casa del parroco



Celeste Palustri, insieme al figlio, a bordo della «Lambretta» di don Caloni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

AREZZO. — Nel ricevere i giornalisti che per tutta la giornata affannosamente avevano fatto la spola il dott. Bigazzi ha detto: «Al difensore del don Caloni, avv. Cappelli di Arezzo, è stato notificato l'atto di nomina del perito per gli accertamenti istologici riguardanti la morte di Celeste Palustri. Traente le vostre conseguenze. Non posso dirvi altro».

Le conseguenze pratiche — sulla base di una rapidissima inchiesta di valore legale — sono che al don Caloni — a dire poco — è stata contestata una parte decisiva nella morte della donna. Se l'indagine viene determinata quale è l'autore dell'omicidio, il parroco sarà interrogato su come e perché avrebbe potuto aggredire la donna.

Tutto si scava nel gergo della corte d'assise di un film. Per audire a Terontola si passa la giovane sistemata coi suoi testi prestabiliti.

Se l'avvocato di don Caloni

avranno senza dubbio il loro tempo di tornarsene a casa e quindi di far sparire quanto di compromettente vi fosse trovato. Un altro elemento che da seri motivi di riflessione riguarda l'ora in cui il veleno fu iniettato, verso le 17.30. Orbene, proprio a quell'ora la Palustri era già al parroco si affontarono dalla stanza della canonica dove si giunse alla conclusione che il veleno era stato somministrato dal sacerdote.

Se l'indagine viene determinata che il sacerdote ha commesso un omicidio, il parroco

avranno quindi contestato la responsabilità di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

politico. Gia' a più volte abbiamo visto che questi giornali e i corrispondenti Scèna a confessare di avere mentito o quanto meno di essersi sbagliato pubblicando la resurrezione di Cesario Scèna, hanno tentato di riscattare sul piano

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

LE CONVOCAZIONI PER IL DOPPIO CONFRONTO CON I «GALLETTI» TRANSALPINI

Otto fiorentini in Nazionale contro la Francia a Bologna

Chiamati per la «A» anche il vecchio Carapellese e Montuori — Per la «B» (che giocherà a Marsiglia) convocato Massei! — Delle squadre romane chiamati Lovati e Burini

La Commissione tecnica perha da dividere con la scuola calcistica fiorentina i dieci convocati per i calciatori azzurri per il doppio confronto del 15 gennaio Italia - Francia A Bologna e Italia B - Francia B a Marsiglia con le nazionali francesi.

Poi la nazionale A, come si prevedeva, la C.T. azzurra ha segnalato un ventaglio di giocatori dell'incontro con la Germania, costituita come noto dai difensori fiorentini con l'intero di Viola fra i padri al posto dei giovani Sarti. Inoltre i nemici azzurri hanno pescato nel Foggia e Pistoia, mentre i due portiere sono stati infatti chiamati fra i titolari altri che Virgili, anche Grattoni e Montuori. Quest'ultimo rappresenta l'unico neo della nazionale e non gli perché la sua classe non sia sufficiente per farlo entrare in una convocazione di classe. Montuori non ha veramente molto ma perché per quanto i nostri soliti del calice vogliono dire o fare, Montuori è restato uno straniero per il calcio italiano, uno straniero che, sua origine a parte, nulla

TITOLARI
JUVENTUS: Viola Giovanni e Boninsegna Giampiero.
FIorentina: Mammì Arturo, Cervato Sergio, Chiarini Giuseppe, Rossetti Francesco, Segato Armando, Grattoni Guido, Virgili Giuseppe, Montuori Michelangelo.

CARAPELLESE: Riccardo.

RISERVE: Sarti Giuliano (Foggia); Giannuzzi Giacomo (Pistoia); Bergognoli Mario (Milan); Burini Renzo (Bologna).

Sono stati anche convocati i dodici Foni, nella sua qualità di allenatore della Nazionale A e non più sufficiente per farlo entrare in una convocazione di classe. Montuori non ha veramente molto ma perché per quanto i nostri soliti del calice vogliono dire o fare, Montuori è restato uno straniero per il calcio italiano, uno straniero che, sua origine a parte, nulla

Egitto-Spagna
EGITTO: Bezzati Enzo, Andreoli Celio, Molinelli Luigi, Spagni Giorgio, Turchin Battista, Ettore, Ugo Gerosa, Rino Spagni; Spagna-Palma e Spagna-Turchin; Turchin-Egitto, Turchin-Grecia e Turchin-Spagna.

MASSEI: Vincenzo Guido (Inter); Magli Augusto (Udinese); Tortu Mario (Sampdoria).

Pure convocati sono stati lo allenatore Biaggio che curava l'addestramento degli azzurri, il massaggiatore dello Inter Bartolomeo della Costa. Sorpresa ha destato la convocazione di Masser, l'ultimo straniero arrivato in casa dell'Inter. Un po' di pudore se ne può dire, ma sarebbe doveroso considerare i nove titoli e dirigente a schierare una compagine di tutti italiani evidentemente Biaggio e compagni di paurose ne hanno a sei poco.

TITOLARI

Lazio: Lovati Roberto, Sampdoria: Farina Giuseppe, Bernasconi Gaudenzio.

IL BILANCIO DELLE PARTITE DOMENICALI

Sette laziali contusi Malcontento nella Roma

Burini non andrà al raduno «azzurro» — I giocatori giallorossi sperano nel riposo

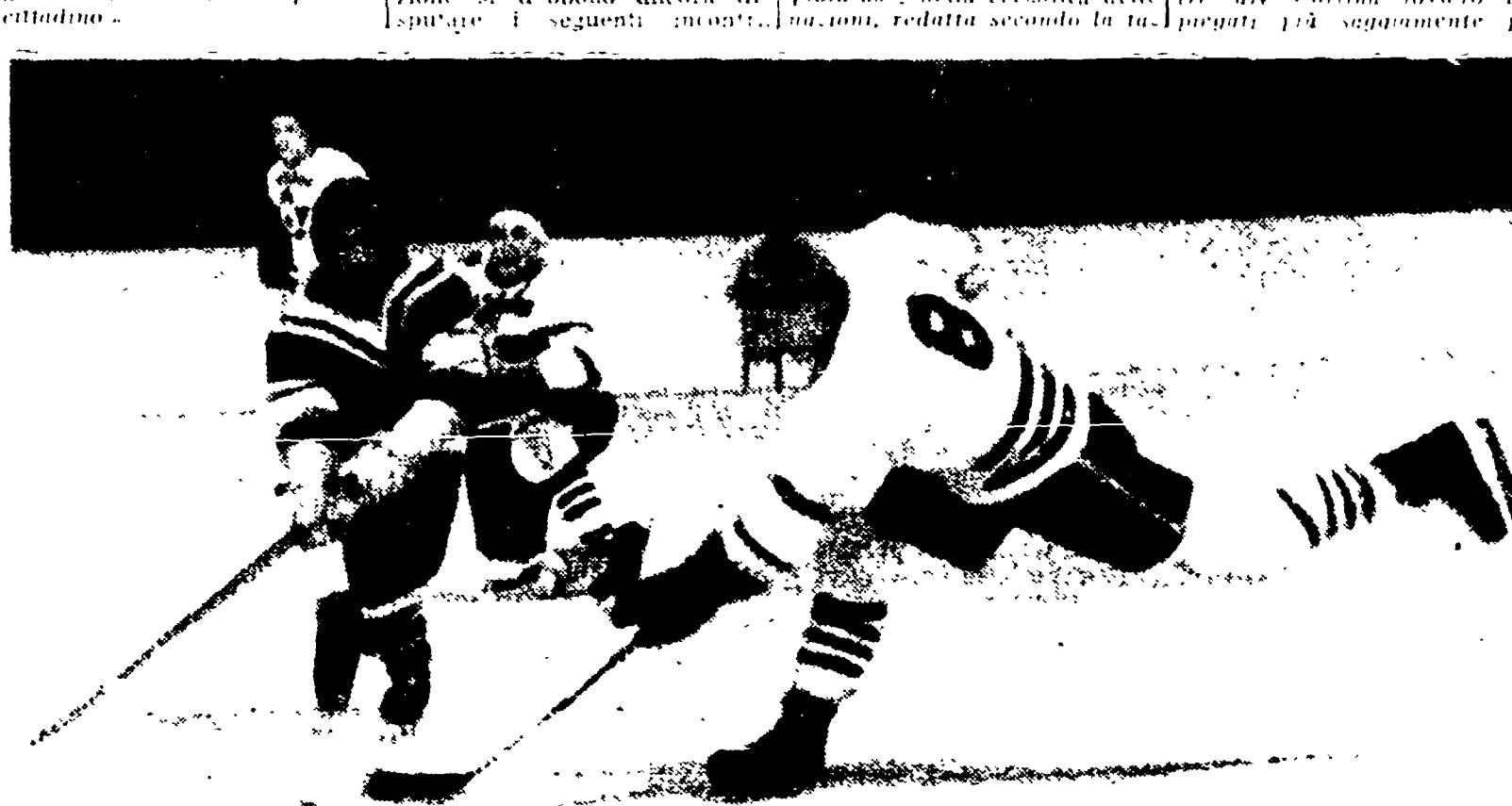
Allarme nelle due squadre romane. La Lazio domenica ha vinto, ma ha consegnato la vittoria di Pirro e sette bianconeri hanno marcato risalto. Sei di essi hanno accusato lesioni, mentre Marzocchi, Oleari, Orsi, e Marzocchini (entrambi ad un polso), Sestini (contusione ad un ginocchio), Scutentini, V. Ferri (contusione ad una spalla), Antonini (contusione ad un'anca), Molino (escoriazioni multiple). Ma il più grave di tutti è Burini, ancora sotto osservazione in clinica. Il nuovissimo lombardo ha profondamente lesionato il tendine del polso al seguito, per cui si tiene una piccola emorragia. Forse respirerà a metà per il raro dolore che la contusione gli procurava. Entr'oppo si dovrà conoscere il risponso del medico, ma è certo ormai che Burini dovrà starcene a riposo per parecchia giornata.

Il conte Vassalli ha comunicato all'ATP della Nazionale, che il giocatore non potrà partecipare al raduno «azzurro». Marzocchi ha preso atto con rincrescimento di quanto comunicato ed ha fatto pervenire ai giocatori i suoi più sinceri auguri.

Carrer ha deciso di supradovere attualmente settimanale, ma per domenica e prossimo lunedì di riposo, mentre i calciatori sono comunque disponibili.

La Roma invece ha perduto il più grave, si trova in finette: stato d'ore. E' notevole che il mutamento serpeggi nelle file giallorosse ma, anche per la Roma, il riposo per l'incontro internazionale potrebbe essere salutare. Borodetto, nella 38a, Gianni, Paganini, Pergolotti, sarebbero nel frattempo rientrati in pista, tornati, mentre tutti gli altri dovranno rimanere fuori per la ferita: quindi alla ripresa nel torneo, cioè nell'incontro casalingo con il Genoa, dovranno stare una Roma ristorata nei ranghi e nello spirito.

Alcuni giocatori Lazio avevano, due giorni fa, presentato i loro contusi e presenti per domenica in cui Sarri si prenderà la preparazione. E' presto per domenica, ma pur tutta con una spalla, nel Sud, sono state le presece corrispondenti anche e molto più gravi.



Il segretario della Federazione canadese di hockey, George Dudley, ha intenzione di invitare la squadra olimpica di hockey sovietico a giocare in Canada — Forse non è troppo tardi per l'invito — ha spiegato Dudley — e ne parlero col presidente della Federazione Jim Dunn vicendosi presso al suo ritorno dall'Italia. A proposito della squadra olimpica canadese — battuta dall'URSS nell'ultimo incontro del torneo olimpico a Cortina — Dudley ha detto che «essa è la migliore inviata oltremare da prima della seconda guerra mondiale. Nella fine di questa settimana, con la vittoria dei sovietici per 2 a 0

LE ULTIME GARE AL TROTTER ROMANO

Oggi a Villa Glori il "Premio Artisti,"

Iscritti 10 trottori sovietici al Premio Capannelle — che si disputerà domenica

Domenica prossima l'ippodromo di Villa Glori, teatro del trotto romano, ospiterà un'atmosfera festosa tenuta solitamente in occasione del ricevimento dei premi artisti sovietici. I 10 trottori iscritti alla gara sono: 1. C. Ciceri, 2. M. Radice, 3. Cavallini, 4. Radice, 5. Marchiori, 6. Bagagnoli, 7. Bean, 8. Carminati, 9. Baruffi.

VIENNA. — Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

Per la riapertura di oggi si è in programma il Premio Artisti (L. 4000) riservato ai genitori dei primi quattro migliori animali. Ai primi tre vengono assegnati i premi di 1000, 500 e 300 mila lire. Ai quattro migliori animali vengono assegnati i premi di 200, 150 e 100 mila lire. Ai primi quattro animali vengono assegnati i premi di 100, 80 e 60 mila lire. Ai primi quattro animali vengono assegnati i premi di 50, 40 e 30 mila lire.

La gara di oggi è stata posticipata di un giorno a causa della neve.

Gli atleti sovietici, i dirigenti e i giornalisti convenuti a Cortina sono rimasti soddisfatti della gara, che è stata perfetta: le vittorie si sono concentrate con la massima velocità e precisione. L'impianto telefonico ha funzionato in modo eccezionale.

Le gare, che si sono svolte con una temperatura di circa -10 gradi, sono state vinte da: 1. Ciceri, 2. Radice, 3. Cavallini, 4. Radice, 5. Marchiori, 6. Bagagnoli, 7. Bean, 8. Carminati, 9. Baruffi, 10. C. Ciceri.

La loro partecipazione è stata molto apprezzata dalle autorità austriache, che hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Per la riapertura di oggi si è in programma il Premio Artisti (L. 4000) riservato ai genitori dei primi quattro migliori animali.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad Innsbruck hanno apprezzato ogni gara sovietica.

Le quattro gare sovietiche si svolgeranno a Villa Glori, mentre i due concorsi di gare sovietiche si svolgeranno a Cittadella.

VIENNA. — Il Presidente del Comitato Olimpico austriaco, Avery Brundage, e altre personalità del Comitato sovietico oggi ad

